

Belluno 11/06/2015

tramite e-mail depositate

Prot. n° 25970/con

Ai Presidenti delle riserve di caccia
della provincia di Belluno

Oggetto: Regolamento Provinciale per la disciplina della caccia nelle riserve alpine della provincia di Belluno. Art. 11 comma IX -parte tecnica- . Prova di tiro.

Al fine di dare corretta applicazione alla disposizione di cui all'oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni operative:

La norma condiziona l'esercizio dell'attività di caccia agli ungulati, da far valere mediante la negazione del permesso di caccia ai medesimi ed a partire dalla stagione venatoria 2016/17, ai cacciatori che non abbiano dimostrato una adeguata capacità di utilizzo delle armi in uso per quel tipo di caccia.

La dimostrazione di detta preparazione si attua mediante presentazione, con frequenza triennale ed alla riserva di caccia di associazione, di una prova di tiro secondo il modulo predisposto dalla Provincia di Belluno.

A tal proposito si allega alla presente un modello di modulo in formato A3 che può essere stampato su apposito supporto ed utilizzato direttamente per la prova. Lo stesso può essere anche stampato dal sito internet della Provincia di Belluno all'indirizzo: http://www.provincia.belluno.it/media/images/news/Territorio-Ambiente-Mobilita/Caccia-Pesca/Icone/Sagoma_poligono_15.pdf

Nulla osta a che venga utilizzato un bersaglio di tipo diverso purché lo stesso riporti almeno una circonferenza di 15 cm. di diametro e che riporti i seguenti dati:

- 1) Nome e cognome del cacciatore
- 2) Data di nascita del cacciatore
- 3) Data di esecuzione della prova di tiro
- 4) Calibro dell'arma utilizzata per la prova
- 5) Numero di matricola dell'arma
- 6) Nome e cognome del direttore di tiro
- 7) Dati identificativi del campo di tiro o del poligono
- 8) Timbro e firma del direttore del poligono

Al fine del superamento della prova è necessario che all'interno dell'area circoscritta dal cerchio di diametro pari a 15 cm. siano ricompresi almeno 4 colpi.

Non è necessario che il bersaglio contenga 5 colpi, essendo sufficiente la presenza dei 4 fori, nel caso di corretto centro del bersaglio dopo i primi quattro colpi la prova può quindi interrompersi.

Sul bersaglio non devono essere contenuti comunque più di 5 colpi.

La distanza minima alla quale devono essere effettuate le prove è di cento metri, nulla osta a che la distanza sia superiore.

Il calibro dell'arma utilizzata per la prova deve essere non inferiore ai 6 mm.

Nel caso in cui la prova sia effettuata presso un campo di tiro autorizzato da un comune, è necessario che siano riportati tra i dati identificativi del campo gli estremi dell'autorizzazione Sindacale.

Il direttore di tiro deve essere in possesso del titolo necessario e certificato per ricoprire il ruolo.

Sarà cura del Presidente della riserva acquisire le prove di tiro e conservarle a disposizione per il periodo di validità della prova.



IL DIRIGENTE
dott. Gianmaria Sommaylla
Provincia di Belluno
IL VICE COMANDANTE DEL
"CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE"
- Commissario Capo Oscar Da Rold -